

Bifernina chiusa, l'obiettivo è riaprire entro fine settimana. Il governatore indica lunedì come termine per ripristinare il tratto. L'Anas conferma le sue stime: sforzi concentrati sulla viabilità

Le verifiche sono continuate anche ieri e nel briefing operativo che si è svolto all'Anas ancora nessuna decisione è stata presa.

Ma l'ente che è proprietario e gestore della Bifernina conta di riaprire al traffico il tratto chiuso dal 17 agosto entro la fine della settimana. I controlli, fa sapere l'ufficio stampa Anas, non sono limitati ai viadotti sul Liscione ma più in generale alla viabilità di competenza in Molise. Tutti gli sforzi sono concentrati lì.

Il governatore Donato Toma e la struttura regionale dovrebbero ricevere oggi un'informativa dettagliata dalle squadre coordinate dagli ingegneri che fanno capo all'area compartimentale diretta da Roberto Sciancalepore. Anche lui è ragionevolmente convinto che la Bifernina tornerà percorribile entro lunedì. Non gli risultano criticità dai sopralluoghi effettuati finora sulle campate da ponte (in totale sono 296) anche con l'ausilio di una piattaforma 'by bridge'.

«Stanno lavorando molto velocemente, penso che oggi (ieri, ndr) termineranno ed elaboreranno i dati raccolti. Ritengo che venerdì (domani, ndr) – le dichiarazioni di Toma al termine del vertice di ieri in prefettura a Isernia – sarà la volta buona per conoscere quando riapriremo la Bifernina. Confido nel fatto che accadrà entro lunedì».

Intanto, nel dibattito che si è aperto sulla viabilità e sui disagi del percorso alternativo ai viadotti sul Liscione (la 87 dal bivio di Casacalenda fino allo Zuccherificio) interviene anche l'ex presidente della Regione Michele Iorio, per il quale «la metropolitana leggera è stata una scelta di priorità sbagliata e comunque ha impegnato ingenti risorse. Destinando quelle stesse risorse al completamento della velocizzazione della 87, la vecchia strada che collegava Campobasso a Termoli si poteva guadagnare la possibilità di avere una valida alternativa anche momentanea alla Bifernina.

Una parte di quell'intervento è stato fatto dal mio governo – rivendica – e ha migliorato notevolmente quel percorso. Bisognava continuare, l'appalto era già stato affidato, bisognava solo destinare dei fondi per completare l'opera».